

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### Facilitare le operazioni di spoglio

La democrazia semidiretta svizzera vive grazie alla partecipazione del popolo, ma anche al lavoro delle cittadine e dei cittadini che ad ogni appuntamento con le urne sacrificano parte del loro tempo in seno agli uffici elettorali per sorvegliare le operazioni di voto ed effettuare lo spoglio.

Se da un lato potrebbe essere necessario in futuro pensare al modo per facilitare l'espressione del voto, come ulteriore stimolo ad una maggiore partecipazione, dall'altro è pure gesto di riconoscenza verso queste persone fare in modo che le operazioni di spoglio risultino quanto più semplificate. A livello federale, dove succede di votare fino a 8-9 temi per volta, il foglio di voto è perforato in modo da poter staccare ogni singola scheda e suddividerle così per tema: un'agevolazione che facilita le operazioni di spoglio, permettendo ai membri dell'ufficio elettorale di dividersi l'onere del conteggio.

Nella votazione cantonale di domenica 14 settembre 2003 - per fortuna con due soli temi - le schede non erano perforate, quindi le opzioni per gli uffici elettorali erano tre: raggruppare le schede in base alle combinazioni dei voti espressi (SI-SI, SI-NO, NO-SI e NO-NO), contare le schede due volte, una per il primo tema e una per il secondo oppure tagliarle a mano. In ogni caso ne derivava un allungamento delle procedure di spoglio.

Il triste dato sulla partecipazione ha fatto sì che comunque questa mancanza non desse origine a grossi problemi a separare le schede, forbici o taglierina alla mano, ma in caso di partecipazione superiore, magari in presenza di un numero maggiore di temi, avrebbe inutilmente penalizzato chi sacrifica alcune domeniche l'anno per far funzionare la democrazia in modo molto concreto.

Marginalmente si fa infine rilevare che la scheda non separabile mette in imbarazzo le cittadine e i cittadini che vogliono votare soltanto un tema, senza forzatamente depositare nell'urna una scheda bianca.

Si chiede pertanto al Consiglio di Stato:

1. Come vengono elaborate di volta in volta le schede di voto?
2. Non ritiene il Consiglio di Stato che in caso di votazione cantonale su più temi, debba essere prevista la stampa di schede più facilmente separabili?

RETO MALANDRINI E RICCARDO CALASTRI  
BORDOGNA - COLOMBO - DAFOND - DOMINÈ -  
GHISLETTA D. - PELLANDA - PINI - VITTA